

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1860

Avvio in via sperimentale di servizi educativi e socioeducativi a favore di bambini e bambine volti a concorrere allo sviluppo del sistema di offerta locale del Comune di Isole Tremiti - Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Isole Tremiti con Schema di Accordo specifico - Approvazione - Prenotazione di spesa.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessora al Welfare, Rosa Barone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalle Dirigenti delle Sezioni Istruzione e Università, Inclusione Sociale e Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, riferisce quanto segue.

VISTO

- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in attuazione della Legge n. 107/2015;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante "Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025";
- gli Accordi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volti a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013 e da ultimo prorogato nell'Intesa della CU rep. Atti n. 106/CU.

VISTO

- il D. Lvo 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Legge regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- il Regolamento Regionale n. 10/2012 e ss.mm.ii. attuativo della Legge regionale n. 31/2009.
- la Legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;

VISTO

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha stabilito che lo stesso cura e

coordina “l’attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l’innovazione del sistema di istruzione”.

PREMESSO CHE

- l’art. 1 del D. Lvo 13 aprile 2017 n. 65, prevede l’istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo e garantire pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

- i servizi educativi per l’infanzia ex art. 2, comma 4 del suddetto D.Lvo n. 65/2017, sono articolati in:

- a) *nidi e micronidi* che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia e delle competenze. Presentano modalità organizzative e di funzionamento diversificate in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla loro capacità ricettiva, assicurando il pasto e il riposo e operano in continuità con la scuola dell’infanzia;
- b) *sezioni primavera*, di cui all’articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che accolgono bambine e bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età e favoriscono la continuità del percorso educativo da zero a sei anni di età. Esse rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione con modalità adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e di apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia di età considerata. Esse sono aggregate, di norma, alle scuole per l’infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l’infanzia;
- c) *servizi integrativi* che concorrono all’educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo. Essi si distinguono in:
 1. *spazi gioco*, che accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere;
 2. *centri per bambini e famiglie*, che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, offrono un contesto qualificato per esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell’educazione e della genitorialità, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile;
 3. *servizi educativi in contesto domiciliare*, comunque denominati e gestiti, che accolgono bambine e bambini da tre a trentasei mesi e concorrono con le famiglie alla loro educazione e cura. Essi sono caratterizzati dal numero ridotto di bambini affidati a uno o più educatori in modo continuativo.

- La programmazione e lo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale di cui all’art. 8 del D.Lvo n. 65/2017 rientra nei compiti e nelle funzioni delle Regioni, le quali definiscono gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l’infanzia, disciplinano le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza effettuate dagli Enti locali, individuano le sanzioni da applicare per le violazioni accertate;

CONSIDERATO CHE

Le procedure autorizzative e le tipologie delle strutture e dei servizi socioeducativi rivolti ai minori in fascia di età dai tre ai trentasei mesi sono disciplinate dalla legge regionale n. 19/2006 e dal reg. r. n. 4/2007, che ne declina altresì gli standard strutturali, organizzativi e funzionali.

Il suddetto regolamento prevede che i soggetti pubblici Regione, Comuni ed Ambiti territoriali sociali possano individuare tipologie di strutture e di servizi aggiuntivi e diversi rispetto a quelli disciplinati dallo stesso regolamento laddove dette tipologie innovative rispondano in modo mirato ai bisogni sociali emergenti e complessi che richiedono interventi integrati a carattere sperimentale, definendone i requisiti strutturali,

organizzativi e funzionali minimi per le autorizzazioni.

L'art. 44 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i., al comma 3 riconosce *“la necessità e la opportunità di favorire sperimentazioni e soluzioni innovative nella organizzazione e nella progettazione di strutture e servizi, che tengano conto delle evoluzioni normative e della evoluzione del sistema dei bisogni della popolazione pugliese nei diversi contesti territoriali. A tal fine procederà annualmente, mediante deliberazioni di Giunta Regionale, e previa intesa con i Comuni, alla definizione di altre strutture e servizi e alla individuazione dei relativi requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi per le autorizzazioni”*, con la conseguente possibilità di attivare sperimentazioni mirate per verificare la sostenibilità dei requisiti di ulteriori strutture e servizi non previsti nel citato regolamento;

DATO ATTO CHE

Nell'arco del corrente anno educativo, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 563 del 26/04/2023, come modificata dalla Deliberazione n. 911 del 30/06/2023, è stata data attuazione al Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2023 e avvio dei Coordinamenti pedagogici territoriali.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 dell'8/08/2023 è stato dato avvio all'intervento specifico "Sistema Zerosei" Az. 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Criteri per la gestione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati da zero a tre anni tramite Buoni ed. 2023-2024.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1578 del 20/11/2023 è stato approvato lo Schema di Intesa tra Regione Puglia e Ufficio scolastico regionale per la Puglia per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6.

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Isole Tremiti ha una popolazione residente di n. 479 abitanti (dato ISTAT al 01.01.2023) tra cui n. 17 bambini con età inferiore a 3 anni, per i quali nel territorio comunale non esiste alcun servizio per la prima infanzia né alcun servizio educativo e di conciliazione per le famiglie e, pertanto, l'ente non è destinatario di alcun contributo economico per il sostegno alla gestione di un sistema di offerta educativa come quelli sopra elencati per l'attuazione di politiche per le famiglie con minori presenti in Puglia.

Nel periodo estivo, il territorio comunale è interessato da una consistente presenza turistica su base settimanale o plurisettimanale caratterizzata da famiglie con minori.

Regione Puglia ha finanziato al Comune di Isole Tremiti la realizzazione di un intervento di ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex edificio scolastico per consentirne la fruizione come Biblioteca di Comunità, con finanziamento di Euro 459.000,00 a valere sulle risorse dell'Az. 6.7 del POR Puglia 2014-2020; detto intervento risulta completato e la Biblioteca di Comunità è completamente allestita e fruibile per la popolazione residente e per la più ampia popolazione di visitatori e turisti che nei diversi mesi dell'anno si recano sulle isole.

La Biblioteca di Comunità realizzata nelle Isole Tremiti ha spazi ampi e adeguati destinati a una utenza differenziata per fasce orarie e per una fruizione protetta per gli utenti più piccoli, allo scopo di integrare attività educative e ludico-ricreative-culturali proprie di una biblioteca con le esigenze di conciliazione dei nuclei familiari interessati.

L'Amministrazione regionale, in linea con le previsioni di cui all'art. 44, Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., intende sostenere l'avvio di un servizio educativo e ludico ricreativo di carattere sperimentale nel territorio comunale di Isole Tremiti al fine di contrastarne lo spopolamento, sostenere i nuclei familiari con minori di stanza sul territorio ovvero ivi temporaneamente presenti per il periodo estivo, da collocare in appositi spazi dedicati della Biblioteca di comunità ai sensi dell'Accordo di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso

In particolare, si intende realizzare la sperimentazione di un modello didattico in favore di bambini e bambine in età prescolare (0-3 anni) che coniughi la dimensione più propriamente educativa con quella culturale che diviene stabilmente partecipe della didattica generando nuovi stimoli, contenuti e modalità di apprendimento.

VISTO INFINE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- X** indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento prevede una spesa di € 70.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 che si prenota con il presente atto la cui copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento disponibile sul capitolo U0407009 "CONTRIBUTI STRAORDINARI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO".

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
BILANCIO AUTONOMO**

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione e Programma | Titolo | Codifica Piano dei conti finanziario | Somma che si prenota e.f. 2023 |
|-------|-------------------|---------------------------------------------------------------------|----------------------|--------|--------------------------------------|--------------------------------|
| 19.03 | U0407009 | CONTRIBUTI STRAORDINARI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO | 04 | 07 | U.1.04.01.02.000 | + € 70.000,00 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. e), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore al Welfare, per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo tra Regione Puglia e Comune di Isole Tremiti per l'avvio di una sperimentazione volta a realizzare un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-3, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione, per l'avvio della sperimentazione del Servizio educativo innovativo e sperimentale per la prima Infanzia denominato "Piccolo Gruppo educativo In biblioteca".
5. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
6. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'**Accordo di cui all'Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0407009 entro il corrente esercizio finanziario e la successiva liquidazione.
7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, al Comune di Isole Tremiti.
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali Dott.ssa Anna Maria Candela

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale: Dott.ssa Caterina Binetti

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, **non ravvisano** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione Silvia Pellegrini

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio Aldo Patruno

Il Direttore del Dipartimento Welfare Valentina Romano

Sottoscrizione del Soggetto politico

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Sebastiano Leo

L'Assessore al Welfare Rosa Barone

Il Presidente di Regione Puglia Michele Emiliano

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale di concerto con l'Assessore al Welfare;

VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessora al Welfare, per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo tra Regione Puglia e Comune di Isole Tremiti per l'avvio di una sperimentazione volta a realizzare un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-3, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione, per l'avvio della sperimentazione del Servizio educativo innovativo e sperimentale per la prima Infanzia denominato "Piccolo Gruppo educativo In biblioteca".

5. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.

6. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'**Accordo di cui all'Allegato A**, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0407009 entro il corrente esercizio finanziario e la successiva liquidazione.

7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, al Comune di Isole Tremiti.

8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

**Schema di
ACCORDO**

tra

REGIONE PUGLIA

e

COMUNE di ISOLE TREMITI (FG)

per l'avvio di una sperimentazione volta a realizzare un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 denominato

"PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO IN BIBLIOTECA"

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì _____ del mese di _____

TRA

Regione Puglia, di seguito per brevità anche "Regione", con sede legale in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.31/33 C.F. 80017210727, in questo atto rappresentata da _____, in qualità di _____, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto, domiciliata in Bari ove sopra, che interviene in esecuzione della l.r. n.7 del 4 febbraio 1997;

E

Comune di Isole Tremiti (FG), con sede in Piazza del Castello n. 4, Isola San Nicola – Isole Tremiti (FG), C.F. 83002320717, rappresentato dal Commissario Prefettizio nominato nella persona di _____, domiciliato per la carica nel Comune di Isole Tremiti (FG);

VISTO

- il D. Lvo 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Legge regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- il Regolamento Regionale n. 10/2012 e ss.mm.ii. attuativo della Legge regionale n. 31/2009.
- la Legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Isole tremiti ha una popolazione residente di n. 479 abitanti (ISTAT, 01.01.2023) tra cui n. 17 bambini con età inferiore a 3 anni, per i quali nel territorio comunale non esiste alcun servizio per la prima

infanzia né alcun servizio educativo e di conciliazione per le rispettive famiglie, alcune delle quali hanno manifestato un fabbisogno in tal senso;

- nel periodo estivo, il territorio comunale è interessato da una consistente presenza turistica su base settimanale o plurisettimanale caratterizzata da famiglie con minori;

- Regione Puglia ha finanziato al Comune di Isole Tremiti la realizzazione di un intervento di ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex edificio scolastico per consentirne la fruizione come Biblioteca di Comunità, con finanziamento di Euro 459.000,00 a valere sulle risorse dell'Az. 6.7 del POR Puglia 2014-2020; detto intervento risulta completato e la Biblioteca di Comunità è completamente allestita e fruibile per la popolazione residente e per la più ampia popolazione di visitatori e turisti che nei diversi mesi dell'anno si recano sulle isole;

- la Biblioteca di Comunità realizzata nelle Isole Tremiti ha spazi ampi e adeguati per una utenza differenziata per fasce orarie e per una fruizione protetta per gli utenti più piccoli, allo scopo di integrare attività educative e ludico-ricreative-culturali proprie di una biblioteca con le esigenze di conciliazione dei nuclei familiari di riferimento.

- Regione Puglia e Comune delle Isole Tremiti perseguono gli obiettivi comuni di contrastare lo spopolamento, sostenere i nuclei familiari con minori di stanza sul territorio, attraverso la messa a disposizione di un luogo di educazione, di cura e di socializzazione dei minori tra 3 e 36 mesi, nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità affettive e sociali, e per sostenere le famiglie, nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche ai fini di facilitare l'accesso delle donne al lavoro e per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori. Obiettivi comuni specifici saranno inoltre quelli di: realizzare la sperimentazione integrata di iniziative educative e culturali rivolte alla prima infanzia; avvicinare i bambini e le bambine in età prescolare al libro, alla lettura, all'utilizzo della biblioteca; promuovere l'ascolto di storie come strumenti necessari per crescere e ampliare il campo cognitivo, relazionale ed esperienziale del bambino, diffondere la pratica della lettura ad alta voce fin dal primo anno di vita; offrire ai bambini e alle bambine occasioni di promozione emotiva della lettura; far vivere la biblioteca come luogo del piacere di leggere, del conoscere e dello stare insieme; avvicinare genitori ed educatrici/ori dei nidi alla ricchezza della letteratura per l'infanzia; mostrare quanto bibliografie di qualità, se debitamente proposte, possano influire sulla ricchezza e lo sviluppo del mondo psicologico e sulla creatività dei bambini; promuovere tra i neogenitori l'importanza della lettura come occasione di gioco e relazione con i loro bambini.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- L'art. 44 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i., al comma 3 riconosce *“la necessità e la opportunità di favorire sperimentazioni e soluzioni innovative nella organizzazione e nella progettazione di strutture e servizi, che tengano conto delle evoluzioni normative e della evoluzione del sistema dei bisogni della popolazione pugliese nei diversi contesti territoriali. A tal fine procederà annualmente, mediante deliberazioni di Giunta Regionale, e previa intesa con i Comuni, alla definizione di altre strutture e servizi e alla individuazione dei relativi requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi per le autorizzazioni”*, con la conseguente possibilità di attivare sperimentazioni mirate per verificare la sostenibilità dei requisiti di ulteriori strutture e servizi non previsti nel citato regolamento;

Si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

(OGGETTO)

1. Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione in Puglia della riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni di cui al D. lgs 65/2017, del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i. e delle attività di accompagnamento al Comune di Isole Tremiti per l'avvio della gestione e per il conseguimento della sostenibilità gestionale della Community Library sita nell'ex edificio scolastico del Comune, Regione Puglia avvia in collaborazione e di concerto con l'Amministrazione Comunale di Isole Tremiti, la sperimentazione di servizi educativi, socio-educativi, ludico-ricreativi e culturali aventi caratteristiche strutturali, funzionali e organizzative sperimentali in grado di declinare le peculiarità del territorio comunale e rispondere a fabbisogni specifici della popolazione nello stesso residente o domiciliata.
2. La titolarità del servizio oggetto della sperimentazione è del Comune di Isole Tremiti che provvederà altresì alla relativa autorizzazione secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 19/2006 e dal Reg. r. n. 4/2007 e ll.mm.ii., garantendone il funzionamento nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
3. Il Comune e la Regione promuovono la sperimentazione degli strumenti dell'amministrazione condivisa di beni comuni attraverso un patto di sussidiarietà che preveda il coinvolgimento attivo della popolazione presente sul territorio affinché la sperimentazione vada a buon fine.

ARTICOLO 2

(IMPEGNI DEL COMUNE)

1. Il Comune di Isole Tremiti, si impegna a:
 - a. autorizzare al funzionamento il servizio educativo sperimentale per minori in età dai 3 ai 36 mesi di cui al presente Accordo, approvato in Schema con Delibera della Giunta regionale n. ____ del __/__/____ che, potrà-essere finanziati con contributi pubblici;
 - b. avviare contestualmente all'autorizzazione al funzionamento un monitoraggio e una valutazione in itinere della *customer* e della *job satisfaction* rispetto al servizio e alle prestazioni erogate;
 - c. rendicontare i contributi finanziari erogati da Regione Puglia per dare avvio al periodo di sperimentazione.

ARTICOLO 3

(IMPEGNI DELLA REGIONE)

1. *L'Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale con il Dipartimento Lavoro Istruzione e Formazione si impegna a:*
 - a. supervisionare gli interventi attuati ai sensi del presente Accordo mediante verifiche periodiche congiunte, da svolgere di intesa con il Comune di Isole Tremiti, al fine di valutare e validare la funzionalità delle esperienze avviate

- b. *rimborsare al comune delle Isole Tremiti i costi di avvio in via sperimentale del funzionamento del servizio per minori di cui al precedente punto a. per il corrente anno educativo 2023/2024 nella misura massima di € 70.000,00.*
2. *L'Assessorato alla Cultura, con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio supervisiona i servizi per minori autorizzati all'interno della Biblioteca di comunità rispetto alla compatibilità con le funzioni tipiche della biblioteca e con specifico riferimento alla possibilità di erogare in un luogo di cultura servizi innovativi a impatto sociale e affianca il Comune nella costruzione di un patto di collaborazione per l'amministrazione condivisa.*

ARTICOLO 4

(CARATTERISTICHE DEI SERVIZI)

1. Le caratteristiche del servizio educativo innovativo e sperimentale per la prima infanzia denominato "Piccolo gruppo educativo in biblioteca" da avviare ai sensi del presente Accordo sono specificate nell'Allegato A.

ARTICOLO 5

(DURATA)

1. La sperimentazione di cui al presente Accordo ha la durata di mesi trentasei dalla sottoscrizione dello stesso ed è prorogabile solo per una volta, per una durata inferiore o uguale, previa esplicitazione delle motivazioni che inducono a completare la sperimentazione prorogandola per un periodo ulteriore ed è propedeutica a monitorare e verificare l'erogazione dei servizi per minori in un contesto territoriale peculiare che presenta esigenze specifiche per la sostenibilità educativa.
2. Il Comune di Isole Tremiti relaziona sull'andamento della sperimentazione, secondo modalità che saranno successivamente stabilite e dettagliate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per Regione Puglia

Per il Comune di Isole Tremiti (FG)

ALLEGATO 1

**CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO INNOVATIVO E SPERIMENTALE PER LA PRIMA INFANZIA
"PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO IN BIBLIOTECA"**

1. Il "Piccolo gruppo educativo in biblioteca" è un servizio integrativo e sperimentale rivolto ai minori in età dai tre ai trentasei mesi attivato presso biblioteche pubbliche, per offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità affettive e sociali, e per sostenere le famiglie, nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche ai fini di facilitare l'accesso delle donne al lavoro e per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, in un quadro di pari opportunità tra i sessi.
2. La ricettività massima è di 5 minori in età dai 3 ai 36 mesi ed è erogato per un numero di ore giornaliere non superiori a 6.
3. Il servizio deve avere le seguenti dotazioni di personale:
 - a. n. 1 educatore/educatrice (nel rispetto del rapporto di 1 educatore ogni 5 minori), in possesso del titolo di studio previsto dalla vigente normativa statale e regionale;
 - b. n. 1 addetto/a ai servizi generali.
 - c. n. 1 coordinatore pedagogico, la cui attività può essere posta in capo alla figura educativa di cui alla lettera a.
4. Fermo restando il possesso dei requisiti comuni prescritti dalle norme di carattere generale e in particolare dalle disposizioni in materia di urbanistica, di edilizia, di barriere architettoniche, di prevenzione incendi, di igiene e sicurezza, la struttura ospitante deve avere i seguenti requisiti strutturali:
 - a. spazi destinati ai bambini e alle bambine di superficie adeguata e attrezzati per attività di gioco, di socializzazione e di riposo;
 - b. servizio igienico dedicato dotato di fasciatoio, lavabo, rialzo, riduttore;
 - c. spazio per la somministrazione dei pasti;
 - d. spazio dedicato alla custodia degli effetti personali dei minori.

Gli spazi, le sostanze utilizzate per la pulizia degli ambienti, i giochi e i materiali didattici devono essere conformi alla normativa vigente in tema di tutela della salute e della sicurezza degli ambienti e delle persone.
5. Il servizio deve garantire le seguenti prestazioni: durante la permanenza del minore devono essere assicurate il servizio di cura e sorveglianza continuativa del minore, il servizio di igiene e il servizio mensa, il tempo riposo in spazio adeguatamente attrezzato, lo svolgimento di un progetto educativo che preveda attività educativa e ludico ricreativa quali: narrazione, letture animate rivolte ai bambini e alle bambine di fiabe, di filastrocche e di immagini, organizzazione di momenti di aggregazione e di iniziative indirizzate ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie per sviluppare l'abitudine e il piacere della lettura. Devono essere adottati da parte del soggetto gestore una Carta dei servizi secondo quanto previsto all'art. 58 della Legge regionale n. 19/2006 s.m.i., il Regolamento interno e un registro dei minori iscritti. Deve essere predisposto un progetto educativo individuale che deve indicare gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità dell'intervento, il piano delle verifiche con cadenze almeno annuali.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| SUR | DEL | 2023 | 54 | 13.12.2023 |

AVVIO IN VIA SPERIMENTALE DI SERVIZI EDUCATIVI E SOCIOEDUCATIVI A FAVORE DI BAMBINI E BAMBINE VOLTI A CONCORRERE ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DI OFFERTA LOCALE DEL COMUNE DI ISOLE TREMITI # SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI ISOLE TREMITI CON SCHEMA DI ACCORDO SPECIFICO - APPROVAZIONE # PRENOTAZIONE DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/12/2023 15:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

